

***BUDGET ECONOMICO  
ANNO 2019***

## Indice

I. Premessa.....	3
II. Il Budget 2019.....	4
II.I. Il budget armonizzato .....	4
II.II. Il Contributo di legge e il suo effetto fra e nei ricavi .....	7
II.III. I Ricavi .....	8
II.IV. I Costi .....	18
II.V. Conclusioni.....	31
II.VI. Tabella Budget 2019 .....	32
Allegato 1 - Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.....	33
Allegato 2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.....	34
Allegato 3 - Relazione del Collegio dei revisori dei conti.....	36

## I. Premessa

Il budget economico contenuto nel presente documento riguarda il solo esercizio 2019. Il budget pluriennale, dovendo rispecchiare le strategie delineate nei documenti di programmazione triennale approvati dagli organi di vertice di Formez PA, è attualmente sospeso in costanza di gestione commissariale. L'ordinaria programmazione delle attività è da ritenersi "assorbita" nell'attività di pianificazione "straordinaria", rimessa al Commissario straordinario dalla legge e dalla volontà assembleare.

Si presentano, inoltre le previsioni economiche al 31 dicembre 2018, di cui si riporta di seguito una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio delle voci ai paragrafi seguenti nei quali vengono sempre riportati i dati sia delle previsioni economiche al 31 dicembre 2018 che le previsioni di budget per l'esercizio 2019.

	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31 dicembre 2018	variazione
Valore della produzione	<b>45.595.575</b>	<b>39.946.947</b>	<b>-5.648.628</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale (contributo di legge)	17.295.575	17.098.558	-197.017
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	27.000.000	21.080.061	-5.919.939
5) altri ricavi e proventi	1.300.000	1.768.328	468.328
Costi della produzione	<b>43.736.603</b>	<b>38.381.559</b>	<b>-5.355.044</b>
di cui Costi Esterni eterofinanziati	18.848.845	14.131.997	-4.716.848
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<b>1.858.972</b>	<b>1.565.388</b>	<b>-293.584</b>
Proventi ed oneri finanziari	<b>-199.900</b>	<b>-114.204</b>	<b>85.696</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<b>1.659.072</b>	<b>1.451.184</b>	<b>-207.888</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>984.776</b>	<b>950.000</b>	<b>-34.776</b>
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>674.296</b>	<b>501.184</b>	<b>-173.112</b>

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2018 evidenziano che:

- l'avanzo d'esercizio pari ad € 501.184 risulta in leggera flessione (decremento di 0,17 mln) rispetto alle previsioni di budget 2018, nonostante si registri una consistente diminuzione del valore della produzione rispetto alle previsioni (decremento di 5,65 mln);
- la contrazione del valore della produzione su commessa, pari a 5,92 mln, è prevalentemente attribuibile alla rimodulazione tecnica e temporale delle attività programmate così come richiesto dalla committenza;
- al decremento della produzione su commessa, rispetto alle previsioni di budget, corrisponde un sostanziale abbattimento dei costi esterni (a fronte di 18,85 mln di costi esterni previsti se ne stimano sostenuti 14,13 mln);
- prosegue l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e si registra anche per l'esercizio 2018, una riduzione di 1,38 mln del costo complessivo del personale rispetto alle previsioni

di budget. Tale diminuzione è dovuta prevalentemente a: un minor numero di contratti a tempo determinato rispetto alle previsioni, al mancato svolgimento della procedura relativa alle progressioni di carriera del personale a tempo indeterminato ed alla prematura scomparsa di un dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

- è stata conseguita una ulteriore riduzione dei costi di struttura con un abbattimento di 0,18 mln;
- l'attenta attività di gestione delle risorse finanziarie esterne ed il continuo monitoraggio del ciclo attivo hanno consentito un abbattimento della relativa previsione di spesa pari a oltre il 42,9%.

## II. Il Budget 2019

### II.I. Il budget armonizzato

Il presente documento è conforme alle previsioni normative contenute nel Decreto Ministeriale del 27 marzo del 2013 (G.U. serie Generale n. 86) riguardante le modalità e i criteri per la redazione del budget economico.

Il predetto decreto prevede, agli artt. 1 e 2, che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche, il processo di pianificazione e programmazione del budget delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato dai seguenti documenti:

- a. Budget economico pluriennale
- b. Budget economico annuale

Costituiscono allegati al budget economico annuale:

- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Con riferimento all'allegato relativo al "Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi", si è inteso compilarlo pur ritenendo che Formez PA, non essendo tenuto alla rilevazione SIOPE, ai sensi dell'art. 9 c.3 del Decreto MEF del 27 marzo 2013, non ne sia strettamente obbligato. Pertanto, al presente documento sono allegati, oltre al suddetto prospetto, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Formez PA, pertanto, presenta un budget armonizzato in quanto l'ente è inserito nell'elenco ISTAT di cui alla legge 196 del 2009. Formez PA ha, quindi, elaborato il budget economico annuale e i relativi allegati sulla base degli indicatori economici autorizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e secondo lo schema grafico elaborato dal Ministero dell'Economia, come da allegato 1 previsto all'art. 2 comma 3 del D.M. del 27 marzo 2013.

Il documento di budget rileva il volume di produzione che si prevede di conseguire e i relativi costi di produzione necessari alla sua realizzazione. Tale volume di produzione scaturisce dall'avanzamento delle attività istituzionali e dei singoli progetti presenti nel portafoglio dell'Istituto e dall'avvio di nuove convenzioni.

In attesa della definitiva revisione della *mission* dell'Ente (l'Assemblea del 14 novembre 2014 ha approvato il Piano di prosecuzione delle attività di Formez PA per "rigenerazione", stabilendo, in tal modo, di non procedere allo scioglimento dell'Ente), per il 2019 si sono comunque, prudenzialmente, prese in considerazione solo le attività istituzionali consolidate e quelle già in portafoglio o in via di stipula, peraltro computandole per ratei mensili anch'essi prudenzialmente ridotti. Le attività istituzionali considerate sono relative alla prosecuzione delle iniziative di sostegno alle politiche in corso, ovvero nell'affiancamento del Dipartimento della Funzione Pubblica nel processo di implementazione della legge n. 124 del 2015 e dei relativi decreti attuativi.

Si è preferito ridimensionare le aspettative rispetto alla nuova Programmazione comunitaria, nonostante il ruolo centrale e strategico affidato al Dipartimento della Funzione Pubblica, Dipartimento vigilante del Formez, per non aumentare eccessivamente i ricavi, pur potendolo motivatamente prevedere.

Si ritiene che lo sviluppo delle attività proseguirà attraverso l'esecuzione di progetti eterofinanziati, prevalentemente con fondi comunitari, nel rispetto di quanto contenuto nel Piano deliberato dall'Assemblea del novembre 2014 che indicava le seguenti linee di intervento:

- A. supporto nell'attuazione delle riforme, avendo cura di accompagnare le amministrazioni al recepimento delle novità introdotte con la riforma di cui sopra;
- B. promozione dell'innovazione;
- C. rafforzamento della capacità amministrativa.

Inoltre, il d.lgs. 75/2017 attribuisce a Formez PA un importante ruolo nella selezione ed accesso al comparto pubblico che comporta per l'ente un notevole impegno in termini di risorse da impiegare su tali attività. In particolare, le amministrazioni pubbliche ivi individuate, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica ed avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) che, a tali fini, si avvale di Formez PA.

Per l'esercizio 2019, si è tenuto conto, che, per il Formez, è alimentato il solo capitolo di entrata del MEF numero 5200.

Come ad oggi previsto nell'Atto Camera n. 1334, si è stimato, per il 2019, un contributo pubblico di € 17.407.399, e relativo ai cosiddetti "Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni".

Si riportano di seguito, i valori del contributo riferiti alle annualità dal 2018 al 2021:

	2018	2019	2020	2021
<b>Progetto legge di bilancio a legislazione vigente</b>	€ 17.536.611	€ 17.471.684	€ 17.471.875	€ 17.471.875
di cui per spese di natura obbligatoria e quota associativa	€ 15.100.000	€ 15.100.000	€ 15.100.000	€ 15.100.000
di cui per esigenze di funzionamento ("Servizi generali delle strutture pubbliche preposte...")	€ 2.747.005	€ 2.371.684	€ 2.371.875	€ 2.371.875
<b>Rifinanziamenti, Definanziamenti e Riprogrammazioni delle dotazioni finanziarie previste a leg. Vigente (art. 23, c. 3, lett. B) relativi ai "Servizi generali delle strutture pubbliche preposte..."</b>	-€ 438.053	-€ 64.285	-€ 70.826	-€ 71.264
<b>Importo Complessivamente determinato comprese le riduzioni (Disegno di legge di Bilancio Integrato Sezione I + Sezione II)</b>	€ 17.098.558	€ 17.407.399	€ 17.401.049	€ 17.400.611

Ciò permette di sottoporre all'attenzione degli Associati l'approvazione di un budget, per l'esercizio 2019, che prevede un avanzo economico d'esercizio pari ad € 832.947 espressione, peraltro, di alcune scelte cautelari nella valutazione dei ricavi e con contestuali voci di contenimento della spesa.

Inoltre, nell'esercizio troveranno realizzazione e produrranno effetti, in maniera continuativa, le politiche di ristrutturazione dell'organizzazione, della struttura, delle procedure e delle finalità di Formez PA avviate dalla gestione commissariale in conformità agli indirizzi fissati dall'Assemblea. Onde permettere il più celere ed efficace raggiungimento di tali obiettivi si darà corso tempestivamente ad ogni investimento necessario in termini tecnologici il cui impegno è stimato partitamente nella voce servizi e in quella ammortamenti.

La costruzione del budget 2019 è stata impostata sulla base dei seguenti assunti:

1. La produzione realizzabile nel 2019, definita dall'Ufficio Controllo di Gestione, è articolata per categoria di costo (Esterni, Interni, Spese Generali);
2. La produzione dei costi esterni è storicamente nota nella sua composizione per saldo contabile;
3. Il costo del personale tiene conto della nuova consistenza dell'organico risultante dalle uscite per cessazione dei rapporti di lavoro di 2 risorse a tempo indeterminato. Si è infine ipotizzato un incremento delle risorse a tempo determinato che si prevede saranno impegnate nell'esercizio 2019 per lo svolgimento di attività eterofinanziate;
4. Gli interessi passivi per l'uso di risorse finanziarie, garantite da primari istituti di credito per far fronte alle esigenze progettuali, sono calcolati stimando un indebitamento medio di 6,2 mln al tasso del 3,5%;
5. I saldi contabili riferiti ai costi di produzione sono stati oggetto di analisi anche verificandone la coerenza rispetto ai limiti di spesa imposti dal Legislatore in tema di *spending review*;
6. Ciascun conto è stato anche dettagliato in modo da permettere l'analisi separata dei costi eterofinanziati (trasformabili in ricavo) da quelli non eterofinanziati (in parte coperti dal contributo di legge).

## II.II. Il Contributo di legge e il suo effetto fra e nei ricavi

L'attività prevalente di Formez PA, come già indicato, è espressione di convenzioni stipulate con amministrazioni pubbliche – prevalentemente con gli Associati – per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali.

Il contributo di legge erogato dallo Stato al Formez PA è annualmente determinato nella legge di Bilancio.

Si tratta di trasferimenti che l'Istituto riceve attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che, negli anni, hanno costantemente subito riduzioni in corso d'esercizio.

Nel 2019, è stimata una riduzione di circa 64 mila euro. La gestione commissariale ha posto una particolare attenzione alla corretta e integrale applicazione delle norme pubblicistiche di riduzione e contenimento della spesa (c.d. *spending review*), cui, negli anni recenti, sono stati sottoposti anche gli enti di diritto privato, come Formez PA.

Si è pervenuti a un'analitica mappatura circa la corretta applicazione, in tutti gli esercizi precedenti, della relativa disciplina (la relazione finale è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Associati del 22.12.2015), consentendo, altresì, l'individuazione delle somme medio tempore maturate ai fini degli obblighi di riversamento al bilancio dello Stato.

Sono, poi, stati effettuati i riversamenti relativi alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017 e per il 2018 secondo le tempistiche previste dalla legge.

Le attività in questa materia sono state costantemente segnalate al magistrato di sorveglianza della Corte dei conti e al Collegio dei Revisori.

I ricavi da produzione, invece, hanno una dimensione variabile e dipendono dalla domanda che viene espressa dalle amministrazioni pubbliche, prevalentemente associate, che richiedono al Formez PA la realizzazione di progetti annuali o pluriennali, da eseguire secondo la normativa che è alla base dell'utilizzo dei fondi pubblici in questione e dei vincoli contrattuali contenuti nelle apposite convenzioni stipulate con il committente. La quasi totalità dei progetti commissionati al Centro è realizzata con finanziamenti europei (fondi SIE) sulla base di convenzioni che prevedono la rendicontazione analitica dei costi sostenuti. Per tali ragioni, ogni unità di spesa effettuata è rimborsata solo se adeguatamente documentata.

Per ogni progetto, i ricavi che derivano dalla sua realizzazione devono necessariamente essere uguali ai costi sostenuti e documentati. Ne deriva che, in sintesi, il volume della produzione del Formez PA è parametrato al volume dei costi di produzione sostenuti per realizzarla. In ragione di ciò, variazioni in aumento del volume di produzione implicano, ovviamente, incrementi del volume dei costi di produzione.

Al crescere della produzione si registrano, naturalmente, anche aumenti di costi indiretti e generali connessi alla variazione di risorse, anche di quelle a tempo determinato, che, con l'utilizzo delle strutture, genera una domanda aggiuntiva di servizi interni (spese telefoniche e telematiche, strumentazioni tecnologiche, facchinaggio, ecc.) e di materiali di consumo.

L'esplicitazione delle tipologie di costo coperte dal contributo di legge risulta doverosa al fine di rendicontare l'impiego delle somme ed è un valido strumento, oltre che di *accountability* e trasparenza, anche ai fini di una possibile individuazione residuale di ciò che non è interessato dalle norme di *spending*.

Nel caso del Formez PA, il contributo pubblico per l'anno 2019, come sopra esposto, è composto da:

- ✓ lo stanziamento per costi incomprimibili, che è pari ad € 15.100.000 e che copre solo parzialmente il costo del personale in organico;
- ✓ lo stanziamento per contributo alle spese di funzionamento e struttura che è pari a circa € 2.307.399, ed è utilizzato per la copertura di: affitti sedi e leasing, organi sociali e di vigilanza, auto di servizio, oneri finanziari, la premialità del personale (dirigente e dipendente) in quanto non concorre all'individuazione dei parametri di costo/giornata utilizzati per la rendicontazione dei costi diretti sui progetti, gestione del contenzioso, prevalentemente con il personale dipendente, e coperture a tutela di eventuali scostamenti fra il rendicontato ed il riconosciuto peraltro di importi minimi. Gli oneri finanziari, che corrispondono agli interessi dovuti alle banche per le anticipazioni finanziarie, sono dovuti alla necessità di reperire le risorse destinate a permettere l'esecuzione dei progetti eterofinanziati, anticipandone i costi e ottenendone successivamente il rimborso per stati di avanzamento, conseguenti al riconoscimento della regolarità di tutte le attività realizzate e le spese compiute. Da ciò si evince chiaramente che una parte consistente dei costi di funzionamento, che rappresenta la parte variabile di tali tipologie di costi presenti nel Bilancio di Formez PA, deve necessariamente poter essere finanziata direttamente a valere sui progetti, attraverso la loro rendicontazione.

### II.III. I Ricavi

La disponibilità complessiva di budget al 1° gennaio 2019 è stimata in circa 46,9 mln euro e si riferisce, oltre all'ammontare del contributo pari a € 17.407.399, e degli altri ricavi e proventi per € 1.508.021, per circa 20,7 mln euro ad attività in corso di realizzazione e per circa 7,3 mln euro a nuove commesse in fase di avanzata acquisizione.

Si è deciso di effettuare una stima prudente, che tiene conto di possibili rallentamenti della produzione (per fatti imprevisti o riarticolazioni degli schemi convenzionali), anche riferiti ai tempi di registrazione degli atti convenzionali presso gli organi di controllo deputati.

La distribuzione temporale di tali risorse – che tiene conto dei tempi di realizzazione delle attività imposti dagli obblighi convenzionali contratti con i committenti – è in linea con quanto stimato per il 2018. Le attività poste in essere ai fini della definizione del preconsuntivo sono, infatti, propedeutiche alla determinazione del budget di esercizio.

#### A. Valore della produzione

Budget 2018		Previsioni Economiche al 31/12/2018		Budget 2019	
€	45.595.575	€	39.946.947	€	46.915.420



Il valore della produzione per il 2019 è maggiore rispetto al risultato stimato per l'esercizio 2018; l'articolazione della produzione prevista tra costi diretti esterni e costi interni rimane sostanzialmente in linea rispetto a quanto previsto dal management circa la quota dei costi interni "ribaltabili" sulle convenzioni, che si colloca intorno al 30%.

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
1) c.1 contributi dallo Stato	€ 17.295.575	€ 17.098.558	€ 17.407.399
3) Variazione su lavori in corso su ordinazione	€ 27.000.000	€ 21.080.061	€ 28.000.000
5) altri ricavi e proventi	€ 1.300.000	€ 1.768.328	€ 1.508.021
	€ 45.595.575	€ 39.946.947	€ 46.915.420

Il trend in aumento dei ricavi per commesse in corso su ordinazione è il risultato di una confermata fiducia da parte della committenza, relativamente alle attività avviate nel precedente esercizio e rinnovate nell'esercizio 2019. Si segnala che lo slittamento dell'avvio delle attività progettuali, rispetto alle previsioni iniziali è dovuto, in gran parte, a una esigenza di revisione e riprogrammazione, sia di natura tecnica che temporale delle attività, d'intesa con la committenza, che ha determinato una maggiore incidenza, per l'esercizio di riferimento, del volume della produzione prevista per i progetti in corso. Si rappresenta, inoltre, che Il Dipartimento della funzione pubblica ha richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione, con nota ricevuta al protocollo ANAC n. 9640 del 31 gennaio 2018, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Formez PA, il proprio organismo in house, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016.

L'ANAC, con delibera n. 1042 del 14/11/2018, ha effettuato l'iscrizione del Formez PA nel sopracitato elenco, quale ente in *house* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate.

### 3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il volume di produzione è rappresentato da diverse tipologie di progetti:

- 1) **Progetti in corso di realizzazione**, ovvero progetti in prosecuzione presenti al 1° gennaio 2019. Si tratta di progetti pluriennali che rappresentano una consistente quota del portafoglio Formez PA. Il valore di incidenza sul budget di esercizio viene rilevato dall'ufficio Controllo di Gestione in funzione dell'articolazione del budget iniziale, dello stato di avanzamento desunto dai dati di preconsuntivo al 31 dicembre e da eventuali indicazioni ricevute dal responsabile di progetto. Il relativo valore ammonta a circa 20,7 milioni di euro.

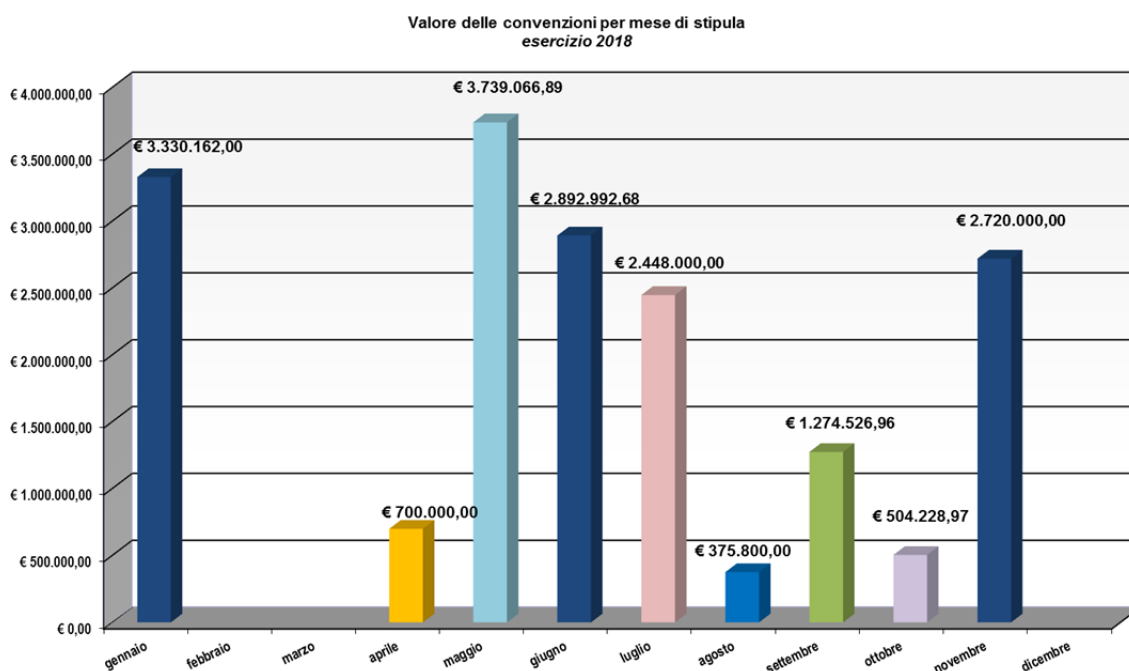
2) **Progetti da acquisire**, a loro volta distinti in:

2.1) **Progetti in fase di avvio** ovvero in fase di istruttoria interna molto avanzata o alla firma o di recente stipula, che produrranno i loro effetti a partire dall'esercizio 2019, e la cui realizzazione è prevista nell'esercizio di riferimento per circa 6,7 mln di euro.

2.2) **Progetti da istruire** per i quali si ipotizza la realizzazione di attività progettuali inerenti la mission dell'Istituto. Tale valore è pari a circa 0,6 mln di euro.

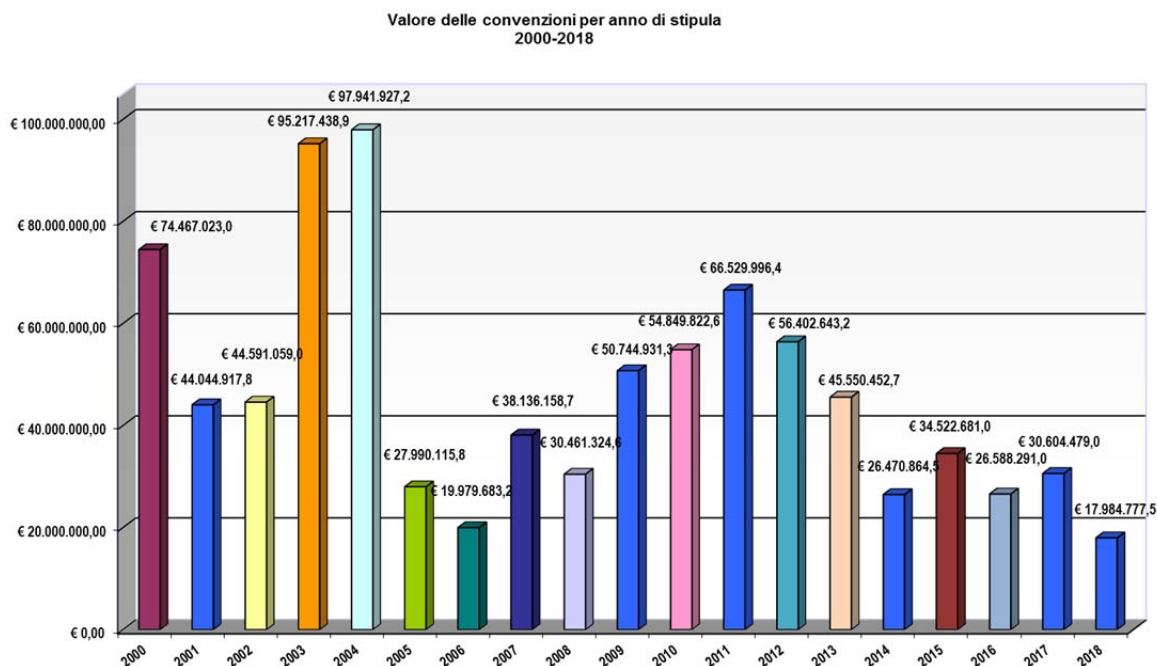
Si evidenzia che la valorizzazione delle attività progettuali che contribuiscono a determinare il risultato dell'esercizio 2019 si sviluppano in base alle diverse tipologie di progetto suesposte considerando ratei verificati, sempre espressione di attente scelte circa le risorse interne all'Istituto e dei modi e tempi di realizzazione delle attività progettuali.

Il grafico che segue evidenzia il valore delle convenzioni stipulate fino ad oggi nel 2018, distribuite per mese di stipula.

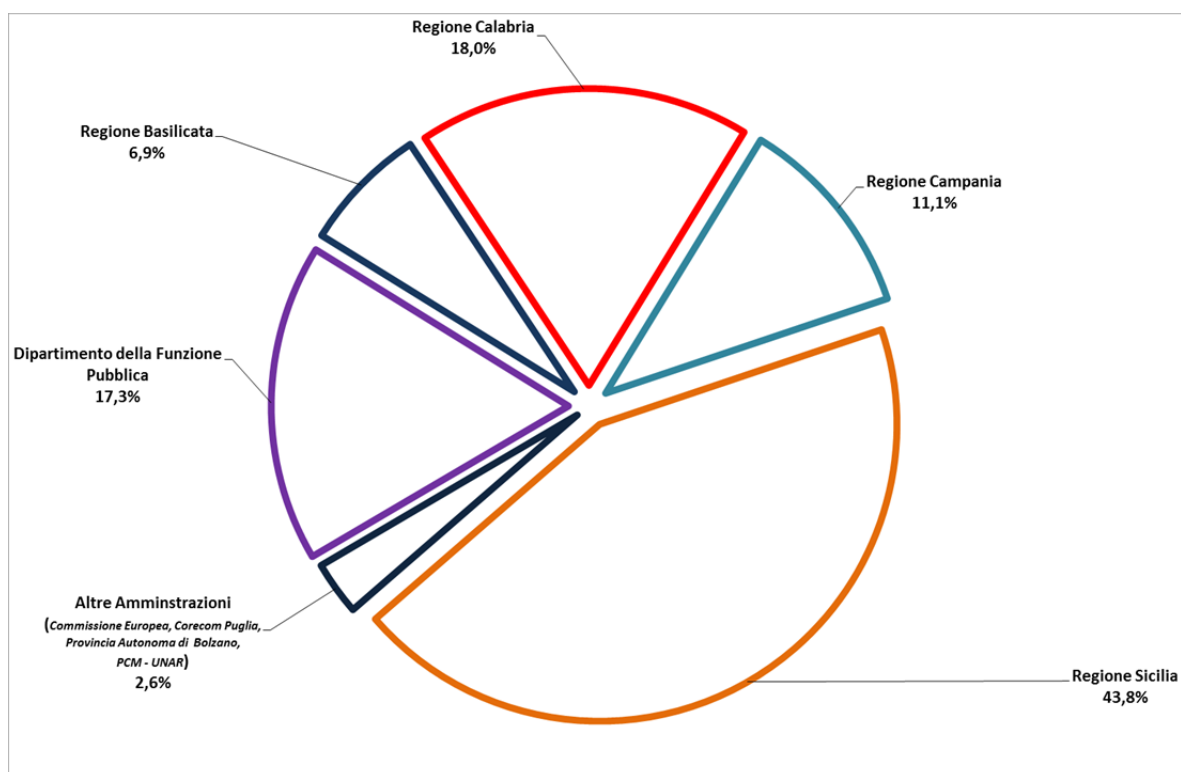


Nel seguente istogramma è rappresentato il **confronto, per anno di stipula, delle commesse acquisite nel periodo 2000-2018.**<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Per il 2018 il dato è riferito alle Convenzioni stipulate nel periodo 1° gennaio - 16 novembre.



Nel grafico che segue sono rappresentate le attività progettuali, per valore dell'importo nell'esercizio 2019, relative a convenzioni in fase di avvio, tra le quali si segnalano la Convenzione con la Regione Siciliana per la realizzazione del Progetto "Nuovi Percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana", due Convenzioni con la Regione Basilicata finalizzate al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa del Dipartimento politiche agricole e forestali della Regione, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e all'accrescimento delle capacità d'indirizzo strategico e gestionale degli interventi integrati di sviluppo e coesione programmati, per il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca; è inoltre prevista la realizzazione di importanti iniziative progettuali con la Regione Calabria, nell'ambito del POR 2014-2020, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica, affiancamento consulenziale, rafforzamento delle competenze per l'attuazione delle azioni programmatiche e attuative previste. Si sottolinea il supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica, sia per lo sviluppo del portale del lavoro e del portale per il reclutamento, in continuità con la esperienza già maturata negli scorsi anni con il portale della mobilità, sia per il supporto allo sviluppo delle "Competenze digitali per la PA", a valere sui fondi PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Infine, si segnala la previsione delle attività connesse al Concorso Unico Territoriale per le Amministrazioni della Regione Campania, mirate allo sviluppo della capacità amministrativa delle amministrazioni della Regione, attraverso la selezione, la formazione e il reclutamento, con le modalità del concorso –corso, di circa 10.000 potenziali dipendenti pubblici da immettere negli organici dell'amministrazione regionale.

**Convenzioni in fase di avvio, di prossima stipula e in fase avanzata di istruttoria - Ripartizione percentuale degli importi previsti per tipologia del Committente - Budget 2019**

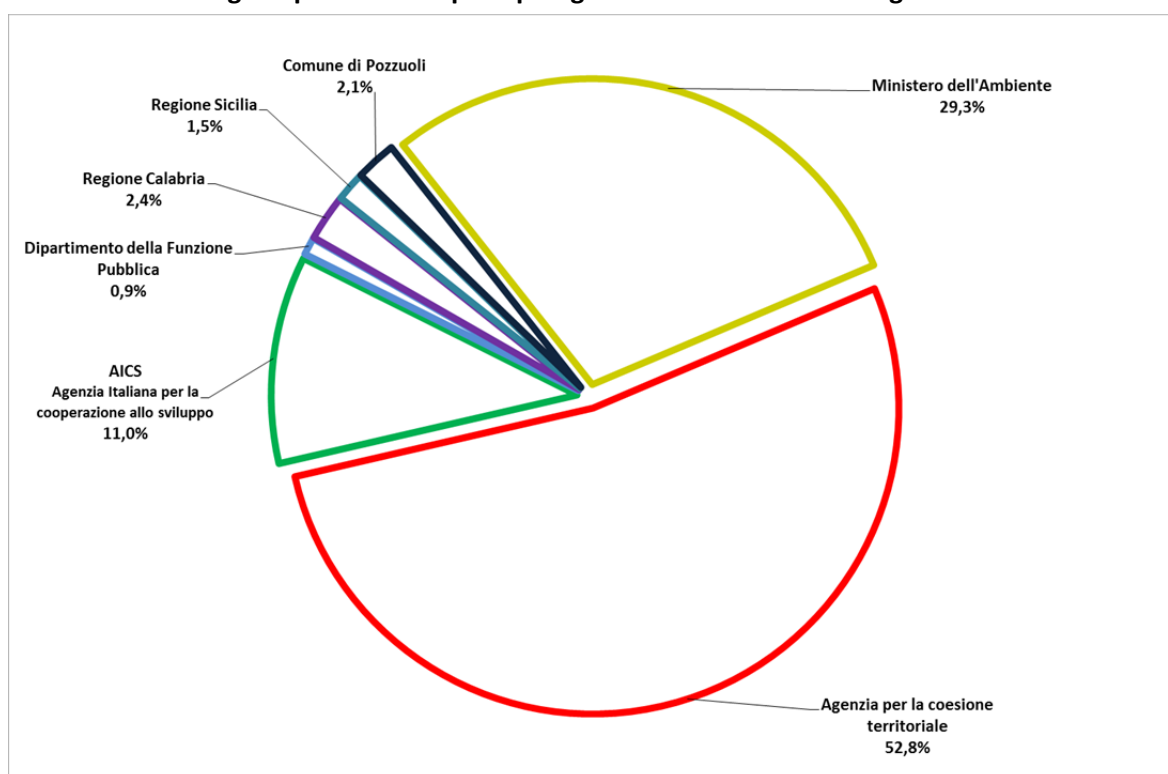
Le attività progettuali per le quali si ipotizzano azioni e interventi, in conformità con la mission dell'Istituto, sono rappresentate come segue.

La ripartizione fa riferimento al valore dell'importo stimato per l'esercizio 2019. Si evidenziano le attività di cui al Progetto "Rafforzamento delle politiche di contrasto alle discriminazioni di genere sul lavoro nella politica di coesione", su mandato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, volte a migliorare la governance multilivello dei programmi d'investimento pubblico attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa nelle politiche di promozione della parità e di contrasto alle discriminazioni e agli squilibri di genere nei luoghi di lavoro, nel rispetto degli indirizzi dell'Unione Europea.

Sono previste anche attività connesse alle procedure di selezione del personale da immettere negli organici delle PA centrali e periferiche attraverso le quali FormezPA supporta la Commissione interministeriale RIPAM nella sua azione di coordinamento e gestione dei concorsi pubblici.

In particolare sono previste attività di supporto per il Ministero dell'Ambiente, per il Comune di Pozzuoli e per l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

**Attività progettuali da istruire - Ripartizione percentuale  
degli importi stimati per tipologia del Committente - Budget 2019**



I progetti previsti nel piano di attività per il 2019 hanno come riferimento le linee di intervento indicate nel piano presentato dal Commissario Straordinario all'Assemblea degli associati a novembre 2014:

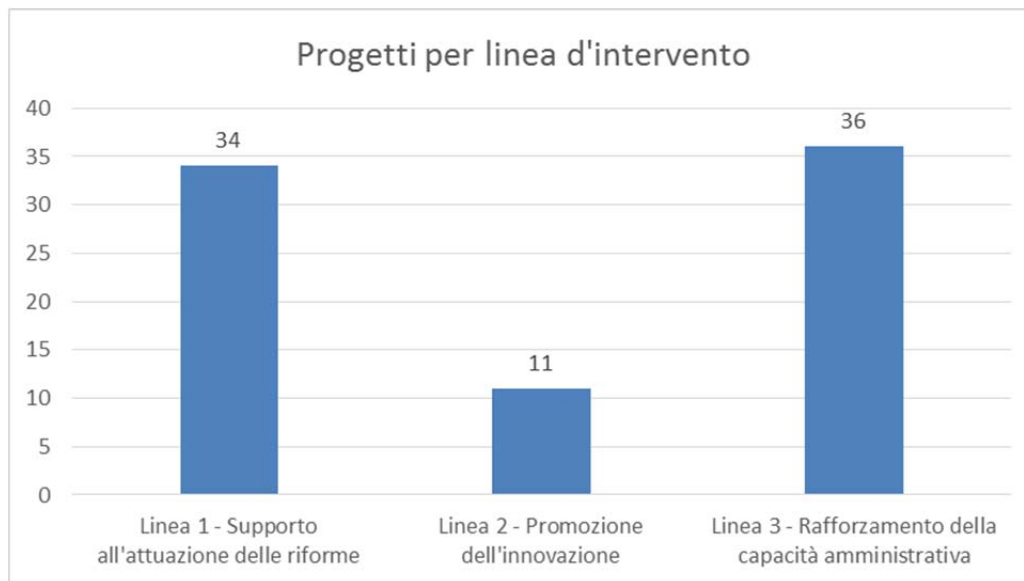
- **linea di intervento 1 - Supporto all'attuazione delle riforme**
- **linea di intervento 2 - Promozione dell'innovazione**
- **linea di intervento 3 - Rafforzamento della capacità amministrativa**

I progetti previsti per il 2019 sono 81<sup>2</sup>.

Il grafico che segue riporta la distribuzione dei progetti per linea di intervento:

---

<sup>2</sup> Gli 81 progetti non corrispondono ad altrettante convenzioni: in alcuni casi un'unica convenzione è stata suddivisa in differenti iniziative progettuali.



In particolare, dei 34 progetti che fanno riferimento alla linea d'intervento **1 – Supporto all'attuazione delle riforme**, 18 sono in corso, 11 in fase di avvio e 5 sono in fase di istruttoria preliminare.

Degli 11 progetti le cui attività rientrano nella linea d'intervento **2 - Promozione dell'innovazione**, 4 sono in fase di realizzazione, 4 in fase di avvio e 3 in fase di istruttoria preliminare.

Infine, dei 36 progetti afferenti alla linea d'intervento **3 – Rafforzamento della capacità amministrativa**, 19 sono in corso, 14 in fase di avvio e 3 in fase di istruttoria preliminare.

L'attività pluriennale che si conta di svolgere si presenta molto impegnativa ed articolata, con il consolidamento e il rilancio di attività che, seppure da sempre importanti per l'Istituto, acquisteranno, già dal prossimo anno, una maggiore centralità.

Nel 2019, con ripercussioni, almeno in parte, anche negli anni futuri, saranno portati avanti 41 progetti già in corso, per un budget complessivo di 7,3 mln circa.

Tra questi progetti, si segnalano, in particolare:

- le attività di reclutamento e selezione a supporto della Commissione RIPAM per le amministrazioni centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, MAECI) e regionali (Concorso territoriale realizzato in collaborazione con la Regione per le amministrazioni della Basilicata);
- i progetti che fanno capo al PON Governance (Riformattiva, Sinergie, Supporto alla strategia per le aree interne, Semplificazione) per lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni regionali e locali;
- i progetti di supporto delle amministrazioni centrali e di altri dipartimenti della Presidenza del Consiglio;
- i progetti di assistenza tecnica specialistica alle amministrazioni associate, anche per lo sviluppo di specifiche policy;
- i progetti di sviluppo della capacità istituzionale realizzati nell'ambito dei POR – FSE a supporto dei Piani di rafforzamento amministrativo (PRA).

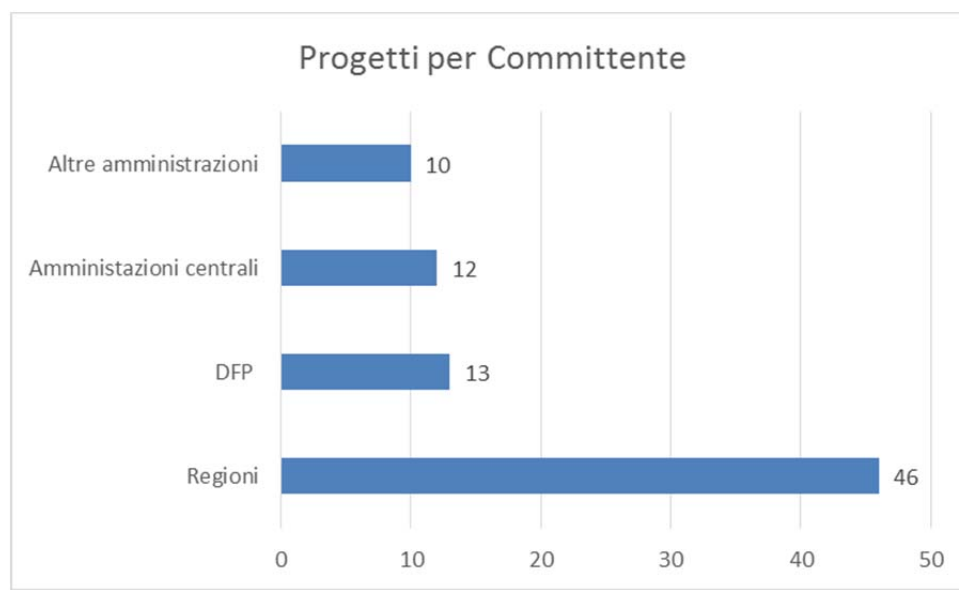
A partire dal 2019 - anche attraverso convenzioni e accordi che saranno sottoscritte entro il 2018 ma che diventeranno operative nei primi mesi del 2019 - è previsto un notevole rafforzamento delle attività di reclutamento e selezione tenendo conto:

- del ruolo assegnato a Formez PA a supporto della Commissione interministeriale RIPAM nella realizzazione dei Concorsi unici;
- di importanti iniziative già in via di definizione (concorso territoriale per le amministrazioni della Regione Campania, concorso per dirigenti e funzionari per il Ministero dell’Ambiente);
- della forte spinta alle nuove assunzioni nella pubblica amministrazione che verrà assicurata dall’approvazione del disegno di legge concretezza, che prevedrà anche un’accelerazione e una semplificazione delle procedure di reclutamento. Questa linea di attività sarà sicuramente quella che avrà maggior rilievo nel prossimo futuro e in ragione di ciò occorrerà potenziare l’area obiettivo RIPAM.
- Il supporto al DFP per lo sviluppo del portale del lavoro e del portale per il reclutamento. Si intende, in questo modo proseguire e sviluppare la positiva esperienza avviata negli anni scorsi con il portale della mobilità;
- la realizzazione di una serie di progetti per lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni regionali, che hanno origine dai progetti realizzati nel primo periodo di attuazione della programmazione 2014-2020 ma che rispondono anche a nuovi fabbisogni che stanno emergendo nel prosieguo dell’attuazione dei programmi operativi regionali. Si tratta di progetti che interessano trasversalmente le amministrazioni (non solo le strutture più direttamente impegnate nell’attuazione dei PO) e che sono finalizzati a garantire miglioramenti duraturi delle performance, modifiche strutturali degli assetti organizzativi, lo sviluppo dei sistemi di competenze interne. Agli interventi già in corso per la Regione Sardegna – con la quale è stata sottoscritta nel 2017 una convenzione quadro di durata triennale – si affiancheranno sicuramente quelli per la Regione Sicilia e Calabria che interesseranno, oltre che l’amministrazione regionale anche le amministrazioni locali e altre amministrazioni del territorio. Ma anche con le altre amministrazioni regionali associate è attivo un confronto che presumibilmente, potrà portare alla stipula di nuove convenzioni negli anni futuri (più ragionevolmente a partire dal 2020);
- la realizzazione di progetti – sempre a favore delle amministrazioni associate - per lo sviluppo di specifiche policy. In questo contesto si segnalano:
  - due importanti convenzioni sulla comunicazione per i POR della Calabria e della Sicilia;
  - un nuovo progetto sulla riforma della formazione professionale per la Regione Basilicata;
  - un intervento a favore delle consigliere di parità, in fase di definizione con l’Agenzia per la Coesione.

In sede di elaborazione del budget 2019 sono stati valutati i valori delle attività in fase di avvio o in avanzata fase di istruttoria ed è stata fatta una stima – sicuramente prudentiale – delle nuove attività che saranno definite nel corso del triennio.

Formez PA, in conclusione, si presenta all'avvio dei prossimi anni con un portafoglio importante di attività ed interventi, risultato di una confermata fiducia, derivante dal ruolo istituzionale assegnatogli a supporto della commissione RIPAM e dall'intenso lavoro a supporto delle amministrazioni socie svolto nel corso degli anni.

Degli 81 progetti del piano di attività 2019, 46 sono stati affidati a Formez PA dalle Regioni, 13 dal Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 da Amministrazioni centrali, 10 da altre Amministrazioni.



### **Riclassificazione delle poste di bilancio in Missioni e Programmi**

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, successivamente alle indicazioni pervenute dall'amministrazione vigilante che confermava la individuazione del codice missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche e del codice programma 004 (Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche) si è provveduto ad elaborare i dati di budget per consentirne la rappresentazione secondo l'articolazione, prevista nelle citate norme, per missione e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici.



<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Funzioni</i>	<i>Budget</i>
<b>32</b> SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<b>004</b> SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLE RIFORME	11.819.665,68
		PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	2.611.974,44
		RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA	13.568.359,87
<b>Totale</b>			<b>28.000.000,00</b>
<b>Contributo di legge</b>			<b>17.407.399,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>45.407.399,00</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>			<b>1.508.021,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>46.915.420,00</b>

## 5. Altri ricavi e proventi

Nella voce sopravvenienze attive sono riportate le quote corrisposte dagli Associati, le rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere e i minori costi rispetto a quelli previsti nell'esecuzione delle attività. Tale voce accoglie anche un stima degli effetti positivi derivanti da un'attenta analisi delle posizioni debitorie iscritte in bilancio.

## II.IV. I Costi

### B) Costi della produzione

Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
€ 43.736.603	€ 38.381.559	€ 44.867.142

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
b.6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 107.765	€ 160.021	€ 227.883
b.7 per servizi	€ 20.300.893	€ 15.505.913	€ 23.085.002
b.8 per godimento di beni di terzi	€ 1.490.987	€ 1.496.999	€ 1.525.572
b.9 per il personale	€ 18.637.191	€ 17.251.715	€ 17.480.729
b.10 ammortamenti e svalutazioni	€ 647.793	€ 317.295	€ 421.454
b.12 accantonamento per rischi	€ 1.150.000	€ 2.330.000	€ 750.000
b.13 altri accantonamenti	€ 380.000	€ 340.000	€ 340.000
b.14 oneri diversi di gestione	€ 1.021.974	€ 979.616	€ 1.036.502
	€ 43.736.603	€ 38.381.559	€ 44.867.142

L'incremento dei costi di produzione per il 2019 di € 6.485.583,00 rispetto alle previsioni economiche al 31.12.2018 è dovuto all'effetto combinato degli incrementi complessivi pari a € 8.065.583,00 (voci b.6, b.7, b.8, b.9, b.10 e b.14) e dei decrementi complessivi pari a € -1.580.000 (voce b.12).

In generale gli aumenti delle voci di costo sono correlate ad un maggior livello di produzione.

Per quanto attiene la voce "accantonamento per rischi", l'importo di cui al Budget in esame, è rappresentato dall'accantonamento per il rischio attribuito ai Lavori in corso su commesse in via di collaudo (€ 750.000), che porta la consistenza del fondo al 2% (rischio fisiologico) del valore stimato delle rimanenze finali. a produzione.

La voce "oneri diversi di gestione" che contempla, fra gli altri, l'ammontare dei versamenti dovuti a titolo di *spending review* per l'anno 2019, subisce un lieve incremento in relazione all'aumento stimato della produzione.

La voce “ammortamenti e svalutazioni” si incrementa tenuto conto delle politiche di investimento relative a beni informatici e implementazione dotazioni tecnologiche di cui al Piano “Strategie digitali” approvato dall’Assemblea dei soci del 19 febbraio 2015.

La voce “altri accantonamenti” (€ 340.000), invariata rispetto alle previsioni economiche del 2018, accoglie l’accantonamento per il premio di produzione di dirigenti e dipendenti a tempo indeterminato.

## 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell’Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse sia di natura commerciale sia istituzionale.

## 7) Costi per servizi

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
b) acquisizione di servizi	€ 1.790.707	€ 1.832.006	€ 2.396.884
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 18.351.616	€ 13.522.143	€ 20.536.117
1. di cui: Etero finanziate	€ 18.236.616	€ 13.470.292	€ 20.421.117
2. di cui : non etero finanziate (con limite da <i>spending review</i> )	€ 115.000	€ 51.852	€ 115.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	€ 158.570	€ 151.763	€ 152.000
	€ 20.300.893	€ 15.505.913	€ 23.085.002

La voce si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, le collaborazioni e gli affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell’attività produttiva ed anche ai costi relativi ai compensi del Commissario Straordinario e del Collegio dei Revisori.

La voce “b) acquisizione di servizi” subisce un incremento (€564.878 ) dovuto al maggior volume delle previste attività eterofinanziate, cui tali costi direttamente traggono origine e fonte di finanziamento.

Per quanto riguarda specificamente la voce “c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro”, il complessivo incremento (€ 7.013.974), riguarda prevalentemente, come già evidenziato, l’attività eterofinanziata. La voce “2. di cui: non eterofinanziate (con limite da *spending review*)”, che registra un incremento di € 63.148 , è stimata per il 2019 a € 115.000, pari al limite di spesa consentito dalle misure previste in merito al contenimento della spesa per studi e consulenze.

## 8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende, oltre al costo per noleggio di autovetture e attrezzature, i canoni per l'affitto delle diverse sedi operative dell'Istituto. Il Budget proposto per l'esercizio 2019 fa registrare un lieve incremento di € 28.573 .

Come già accennato fin dalla nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, a partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società allora locatrice per la Sede di Roma in viale Marx, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile allo scadere del contratto di leasing con un conseguente considerevole accrescimento del patrimonio.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

## 9) Costi per il personale

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
Costo per il personale a tempo indeterminato	€ 16.787.191	€ 15.819.612	€ 15.880.729
Costo per il personale a tempo determinato	€ 1.850.000	€ 1.432.103	€ 1.600.000
	€ 18.637.191	€ 17.251.715	€ 17.480.729

Il costo del personale stimato per il 2019 subisce un incremento netto di € 229.014,00 rispetto al 2018.

L'incremento previsto è il risultato netto della diminuzione di costo per effetto della riduzione del numero di personale a tempo indeterminato, conseguente alla cessazione di rapporti di lavoro (due unità), e l'incremento degli stessi costi per effetto del maggior numero di contratti a tempo determinato (circa cinquanta).

Il Costo del personale risente, inoltre, delle progressioni di carriera del personale dipendente (istituto contenuto nel CCNL Formez) già programmate per l'esercizio 2018 ma non ancora attuate. A tali fini è stato prudenzialmente stanziato un importo di € 300.000 per il 2019.

Per quanto riguarda i premi di risultato, per la cui attribuzione è stato sottoscritto nel 2018 apposito accordo sindacale, le stime effettuate sono state appostate nell'apposito fondo (il costo è espresso alla voce "altri accantonamenti").

Nella tabella che segue è riportato il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, inclusi i dirigenti, in organico al 31 dicembre per gli anni 2013-2018 e le previsioni per il 2019.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN ORGANICO						
	A	B	C	SE	DIR	TOT.
31-dic-13	21	107	125	38	13	304
31-dic-14	21	105	125	37	12	300
31-dic-15	19	105	123	35	12	294
31-dic-16	19	105	123	34	10	291
31-dic-17	18	106	121	30	7	282
31-dic-18	17	108	120	26	6	277
31-dic-19	17	106	120	26	6	275

Si riportano di seguito alcune tabelle contenenti la distribuzione al 31 dicembre 2018 del personale a tempo indeterminato e dei dirigenti, ripartita per fasce di età, sede e qualifica.

Personale a tempo indeterminato e Dirigenti al 31 dicembre 2018 Composizione per fasce d'età			
Età minore di 35 anni	Età compresa tra 35 e 45 anni	Età superiore a 50 anni	Totale
0	116	161	<b>277</b>

Personale a tempo indeterminato e Dirigenti al 31 dicembre 2018 per Qualifica						
SEDI	A	B	C	C2/SE	DIRIGENTI	Totale
Napoli	2	33	26	8	1	<b>70</b>
Roma	15	71	84	16	4	<b>190</b>
Cagliari	0	4	10	2	1	<b>17</b>
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>108</b>	<b>120</b>	<b>26</b>	<b>6</b>	<b>277</b>

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa contenente l'andamento numerico del personale assunto con contratto a tempo determinato negli anni 2014-2018 e la stima per l'anno 2019, evidenziando che i costi relativi a tali contratti sono eterofinanziati o comunque rientranti nei budget di progetto, con eccezione dei contratti per assunzioni obbligatorie a norma della legge n.68/99 e ss.mm.

Personale a tempo determinato						
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero Dipendenti a Tempo Determinato	129	60	47	27	31	50

\*la consistenza è riferita alla data di fine anno per il periodo 2014-2017, al 31 ottobre per il 2018 ed alle unità medie stimate per il 2019

Si precisa, infine, che il costo del personale a tempo determinato per l'esercizio 2019, è stimato al netto di eventuali contratti che potrebbero derivare dalla stipula di ulteriori Atti/Convenzioni o proroghe di quelli esistenti (ad esempio la Convenzione "Il numero per il lavoro").

### 10) Ammortamenti e svalutazioni

Questa voce evidenzia un incremento di € 104.159, rispetto alle previsioni di spesa al 31 dicembre 2018.

Tale voce risente degli effetti del piano di implementazione ed aggiornamento dei sistemi informatici e tecnologici presenti nell'istituto. Nel corso del 2017 sono state effettuate le attività di aggiudicazione dei progetti del nuovo sistema gestionale integrato e del nuovo sistema documentale, e avviate nel corso del 2018. Nel corso del 2019 tali progetti, che rappresentano nuovi investimenti utili a rispondere a tutte le innovazioni normative intercorse, prevalentemente in tema di trasparenza ed efficienza, nonché per avviare l'attuazione del programma triennale di sostituzione dei computer in uso al personale dipendente, saranno portati a conclusione.

### 12) Accantonamenti per rischi

Questa voce, relativa ai rischi su lavori in corso, si decrementa di € 1.580.000 rispetto alle previsioni economiche al 31 dicembre 2018 e pertanto risulta pari a € 750.000. Tale accantonamento, come sopra riportato, porta la consistenza del fondo al 2% (rischio fisiologico) del valore stimato delle rimanenze finali.

### 13) Altri accantonamenti

Tale voce, che al 31.12.2018 ha un importo pari a € 340.000, che risulta invariata per il 2019, è riferita esclusivamente all'accantonamento al fondo premio di risultato per il personale dipendente.

**14) Oneri diversi di gestione**

Sono così composti:

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
b.14) oneri diversi di gestione	€ 1.021.974	€ 979.616	€ 1.036.502
<i>a) oneri per provvedimenti di contenimento dell spesa pubblica</i>	€ 614.863	€ 614.863	€ 614.863
<i>b) altri oneri diversi di gestione</i>	€ 407.111	€ 364.753	€ 421.639
	€ 1.021.974	€ 979.616	€ 1.036.502

Il saldo di cui al Budget 2019 registra un lieve incremento, rispetto al 2018, di € 56.886.

Tale voce accoglie, oltre ai costi riferiti alla *spending review*, quelli derivanti da alcuni tributi (TARI ed IMU), l'IVA indetraibile pro-rata, le sopravvenienze passive ed altri oneri di natura amministrativa.

Si precisa che sia per l'esercizio 2018 che per le previsioni per il 2019 sono stati rispettati gli obblighi normativi in tema di *spending review*. Nel 2018 sono stati effettuati regolarmente i versamenti dovuti ed un pari importo è stato previsto per il 2019.

### Versamenti ai capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa di spending review

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
	anno 2018	data versamento	
<b>Art. 61 comma 9</b> (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-		
<b>Art. 61 comma 17</b> (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	<b>€86.017,84</b>	24/04/2018	
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	-		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento	
		anno 2018	data versamento
<b>Art. 6 comma 1</b> (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	-	
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	b)	-	
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	c)	<b>€461.392,04</b>	29/10/2018
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	<b>€34.034,32</b>	29/10/2018
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	e)	-	
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	f)	<b>€23.293,02</b>	29/10/2018
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	g)	-	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	<b>€7.913,87</b>	29/10/2018
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		<b>€526.633,25</b>	
<b>Art. 6 comma 21-sexies</b> (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-	
<b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007</b> - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		<b>€2.212,02</b>	06/06/2018
		<b>anno 2018</b>	<b>versamento al 13/11/2018</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>€614.863,11</b>	<b>€614.863,11</b>



**Versamenti ai capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa di spending review (anni 2010-2011-2012-2013)**

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008								
Disposizioni di contenimento	versamento dovuto					versamento effettuato		
	anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale	Rata 1 <sup>^</sup> -12 <sup>^</sup> di 12	Data ultimo versamento	
<b>Art. 61 comma 9</b> (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 61 comma 17</b> (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	-	€ 86.017,84	€ 86.017,84	€ 86.017,84	€ 258.053,51	€ 258.053,51	26/03/2018	
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	-	-	-	-	-	-	-	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010								
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento dovuto					versamento effettuato	
		anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale	Rata 1 <sup>^</sup> -12 <sup>^</sup> di 12	Data ultimo versamento
<b>Art. 6 comma 1</b> (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 3</b> come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	b)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	c)	-	€ 461.392,04	€ 461.392,04	€ 461.392,04	€ 1.384.176,11	€ 1.384.176,12	26/03/2018
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	€ 23.191,78	€ 34.034,32	€ 34.034,32	€ 34.034,32	€ 125.294,74	€ 125.294,76	26/03/2018
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	e)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	f)	-	€ 23.293,02	€ 23.293,02	€ 23.293,02	€ 69.879,06	€ 69.879,12	26/03/2018
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	g)	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	-	€ 7.913,87	€ 7.913,87	€ 7.913,87	€ 23.741,62	€ 23.741,62	26/03/2018
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		€ 23.191,78	€ 526.633,25	€ 526.633,25	€ 526.633,25	€ 1.603.091,52	€ 1.603.091,62	
<b>Art. 6 comma 21-sexies</b> (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007</b> - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		-	€ 2.212,02	€ 2.212,02	€ 2.212,02	€ 6.636,06	€ 6.636,00	26/03/2018
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)								
Disposizioni di contenimento	versamento dovuto					versamento effettuato		
	anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Totale	Rata 1 <sup>^</sup> -12 <sup>^</sup> di 12	Data ultimo versamento	
<b>Art. 1 comma 108</b> (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici; INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 1 comma 111</b> (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Art. 1 commi 141 e 142</b> (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anno 2013 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 3, del D.L. n. 210/2015)	-	-	-	€ 94.197,60	€ 94.197,60	€ 94.197,60	26/03/2018	
<b>Totale</b>	€ 23.191,78	€ 614.863,10	€ 614.863,10	€ 709.060,70	€ 1.961.978,69	€ 1.961.978,72		
<b>Totale complessivo versamenti</b>						<b>€ 1.961.978,69</b>		<b>€ 1.961.978,72</b>

Di seguito, le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa dovuti alla *Spending Review*, per le categorie interessate da tali provvedimenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 8, del decreto legge 31.5.2010, n. 78,.)**

<b>Spese per rappresentanza</b>		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (20% del totale costo 2009)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 42.543	€ 8.509	€ 500

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Art. 6, comma 9, del decreto-legge 31.05.2018, n. 78)**

<b>Spese per sponsorizzazioni</b>		
<b>Totale Costi 2007</b>	<b>Divieto di spese per sponsorizzazioni</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ -	€ -	€ -

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 5, comma 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dall'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.)**

<b>Autovetture</b>		
<b>Totale Importo limite 2011</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (30% del limite di costo del 2011)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
di cui per auto di servizio:		
€ 27.544	€ 8.263	€ 6.199
di cui per buoni taxi:		
€ 4.111	€ 1.233	€ -

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244. )

<b>Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati</b>		
<b>Valore Immobile sede di Roma</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (2% valore immobile)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 22.500.000	€ 450.000	€ 60.447

<b>Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati</b>		
<b>Valore Immobile sede di Roma</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (1% valore immobile)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 22.500.000	€ 225.000	€ 60.000

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244. )

<b>Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva</b>		
<b>Valore Immobile sede di Cagliari</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (1% valore immobile)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 1.546.882	€ 15.469	€ 7.000

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244. )

<b>Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva</b>		
<b>Valore Immobile sede di Napoli</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (1% valore immobile)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 1.416.100	€ 14.161	€ 7.000

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31.5.2010, n. 78)

Spese per attività di formazione		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (50% dei costi 2009)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ -	€ -	€ -

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31.5.2010, n. 78)

Spese per missioni		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (50% dei costi 2009)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 46.586	€ 23.293	€ 20.000

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010, convertito, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 10, comma 5, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e, successivamente, dall'art. 10, comma 5, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21., come modificato dalla L. 205 del 27/12/2017)

**Riduzione emolumenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali**

Compensi dei Componenti organi collegiali e Presidente	(Totale Netto al 30/04/2010)	Limite di spesa (teorico) al 2019 (90% importi al 30/04/2010)	Importo previsto (budget 2019)
Presidente	€ 223.640	€ 201.276	€ -
Commissario Straordinario	€ -	€ -	€ 100.000
Consigliere di amministrazione	€ 20.615	€ 18.554	€ -
Direttore Generale (indennità di carica)	€ 72.000	€ 64.800	€ -
Collegio dei Revisori (Presidente)	€ 25.903	€ 23.313	€ 20.000
Collegio dei Revisori (componente)	€ 16.867	€ 15.180	€ 14.000
Comitato di Vigilanza (Presidente)	€ 9.720	€ 8.748	€ 8.748
Comitato di Vigilanza (Componente)	€ 9.720	€ 8.748	€ 8.748
Comitato Tecnico Scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)	€ 20.615	€ 18.554	€ -
OIV	€ 9.720	€ 8.748	€ -

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 7, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)

Spese per collaborazioni e consulenze		
<b>Totale Costi 2009</b>	<b>Limite di spesa per l'anno 2019 (80% dei costi 2009)</b>	<b>Importo previsto (budget 2019)</b>
€ 576.740	€ 115.348	€ 115.000

**C) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
16) altri proventi finanziari	€ 100	€ 322	€ -
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 200.000	-€ 114.526	-€ 215.331
<i>a) interessi passivi</i>	-€ 200.000	-€ 114.526	-€ 215.331
	-€ 199.900	-€ 114.204	-€ 215.331

La stima per l'esercizio 2019, comunque, è prudenzialmente calcolata al tasso del 3,5% con un indebitamento medio previsto per circa € 6.200.000, considerato che il portafoglio commesse in realizzazione nel 2019 stesso, potrà rendere necessario il ricorso all'indebitamento per l'anticipo dei costi da rendicontare.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Tale voce, come già nel precedente esercizio, è pari a zero.

**E) Proventi e oneri straordinari**

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 tale voce è stata soppressa e i valori riclassificati come previsto dalla stessa norma.

**F) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Descrizione	Budget 2018	Previsioni Economiche al 31/12/2018	Budget 2019
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 984.776	€ 950.000	€ 1.000.000
	€ 984.776	€ 950.000	€ 1.000.000

Rappresenta la stima prudenziale per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio 2019.

## II.V. Conclusioni

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Associati nell'Assemblea del 14 novembre 2014 di procedere ad una prosecuzione delle attività attraverso una "rigenerazione" dell'Istituto cui ha provveduto con decisione la gestione commissariale.

In questo quadro, sarebbe comunque auspicabile poter procedere ad una programmazione pluriennale, per consentire all'Istituto di adottare tutte le ulteriori misure per garantire l'ottimale impiego delle risorse pubbliche ed una sua più efficiente organizzazione.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget armonizzato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, con un avanzo economico dell'esercizio di **€ 832.947**.

## II.VI. Tabella Budget 2019

			Budget 2018		Previsioni economiche al 31 dicembre 2018		Budget 2019	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>								
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			17.295.575		17.098.558		17.407.399
	c)	contributi in conto esercizio						
		c.1) contributi dallo Stato	17.295.575		17.098.558		17.407.399	
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		27.000.000	27.000.000	21.080.061	21.080.061	28.000.000	28.000.000
5)	altri ricavi e proventi			1.300.000		1.768.328		1.508.021
	b)	altri ricavi e proventi	1.300.000		1.768.328		1.508.021	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>45.595.575</b>		<b>39.946.947</b>		<b>46.915.420</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		107.765	107.765	160.021	160.021	227.883	227.883
7)	per servizi			20.300.893		15.505.913		23.085.002
	b)	acquisizione di servizi	1.790.707		1.832.006		2.396.884	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	18.351.616		13.522.143		20.536.117	
	1.	di cui: Etero finanziate	18.236.616		13.470.292		20.421.117	
	2.	di cui : non etero finanziate (con limite da spending)	115.000		51.852		115.000	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	158.570		151.763		152.000	
8)	per godimento di beni di terzi		1.490.987	1.490.987	1.496.999	1.496.999	1.525.572	1.525.572
9)	per il personale			18.637.191		17.251.715		17.480.729
	a)	salari e stipendi	12.670.287		11.755.895		11.911.952	
	b)	oneri sociali	3.589.258		3.350.952		3.395.435	
	c)	trattamento di fine rapporto	428.068		257.661		261.082	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	800.132		545.151		552.388	
	e)	altri costi	1.149.446		1.342.056		1.359.872	
10)	ammortamenti e svalutazioni			647.793		317.295		421.454
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.071		148.495		197.242	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.722		168.800		224.212	
12)	accantonamento per rischi		1.150.000	1.150.000	2.330.000	2.330.000	750.000	750.000
13)	altri accantonamenti		380.000	380.000	340.000	340.000	340.000	340.000
14)	oneri diversi di gestione			1.021.974		979.616		1.036.502
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa	614.863		614.863		614.863	
	b)	altri oneri diversi di gestione	407.111		364.753		421.639	
		<b>Totale costi (B)</b>		<b>43.736.603</b>		<b>38.381.559</b>		<b>44.867.142</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>1.858.972</b>		<b>1.565.388</b>		<b>2.048.278</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>								
16)	altri proventi finanziari		100	100	322	322	-	-
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate						
17)	interessi e altri oneri finanziari		- 200.000	- 200.000	- 114.526	- 114.526	- 215.331	- 215.331
	a)	interessi passivi						
		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)</b>		<b>- 199.900</b>		<b>- 114.204</b>		<b>- 215.331</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.659.072</b>		<b>1.451.184</b>		<b>1.832.947</b>
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	984.776	984.776	950.000	950.000	1.000.000	1.000.000
		<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>674.296</b>		<b>501.184</b>		<b>832.947</b>

## Allegato 1 - Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lgs. 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, circolare MEF - RFS n. 35/2013).

In particolare, partendo dalle risultanze del Budget economico annuale è stata effettuata una riconduzione da valori economici a valori finanziari (per cassa), secondo il format e le regole tassonomiche di cui rispettivamente all'allegato 2 e 3 del citato decreto MEF.

Livello	Descrizione codice economico	ENTRATE
I	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>17.407.399</b>
II	Trasferimenti correnti	17.407.399
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.407.399
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>22.500.000</b>
II	Riscossione crediti di breve termine	22.500.000
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	22.500.000
I	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>24.000.000</b>
II	Accensione prestiti a breve termine	24.000.000
III	Finanziamenti a breve termine	24.000.000
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>63.907.399</b>
Livello	Descrizione codice economico	USCITE
I	<b>Spese correnti</b>	<b>45.674.000</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	26.400.000
III	Retribuzioni lorde	18.100.000
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	8.300.000
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.100.000
II	Acquisto di beni e servizi	11.560.000
III	Acquisto di beni non sanitari	1.159.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	10.401.000
II	Trasferimenti correnti	5.000.000
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	5.000.000
II	Interessi passivi	1.000.000
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	200.000
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	800.000
II	Altre spese correnti	614.000
III	Altre spese correnti n.a.c. - spending review	614.000
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>300.000</b>
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.000
III	Beni immateriali	150.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	150.000
I	<b>Rimborso prestiti</b>	<b>17.407.399</b>
II	Rimborso prestiti a breve termine	17.407.399
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	17.407.399
I	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>63.381.399</b>
I	<b>SALDO ENTRATE - USCITE</b>	<b>526.000</b>



## Allegato 2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

INDICATORI DI RISULTATO E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE - Allegato 2 al budget 2019										
Fonte dei dati					Area Amministrazione Finanza e Controllo					
Strategia di riferimento					Migliorare l'efficienza amministrativa					
n.	Ambito di intervento in cui conseguire il risultato logico/economico	Indicatore principale (rapporto matematico che esprime la base di calcolo del risultato)	Indicatore di risultato (formula espressa)	Obiettivo fissato Budget 2018	Esercizi di riferimento (periodi contabili confrontati)	Valore indicatore principale Esercizio 2017	Valore indicatore principale Esercizio 2018	Risultato conseguito esercizio 2018	Risultato atteso per l'esercizio 2019	Strategia di riferimento
1	Capacità di realizzazione	i1 = Produzione/Budget disponibile	$(i1n - i1n-1) / i1n-1$	$\geq 0,28$	2018-2017	0,96	0,78	-0,19	$> -0,19$	Migliorare l'efficienza amministrativa
2	Capacità di spesa	i2 = Pagato/impegnato	$i2n / i2n-1$	$\geq 1,08$	2018-2017	0,98	0,94	0,96	$> 1$	Migliorare l'efficienza amministrativa
3	Regolarità e qualità della spesa relativa a progetti cofinanziati	i3 = Rendicontato non Riconosciuto	$((\text{Rendicontato al 31 dicembre} - \text{Rendicontato Riconosciuto al 31 dicembre}) / \text{Rendicontato al 31 dicembre})$	$\leq 0,54\%$	2018-2017	0,54%	0,50%	0,50%	$\leq 0,50\%$	Migliorare l'efficienza amministrativa
4	Tempestività dei pagamenti	i4 = (Importo delle fatture * (data pag. - data scad.)) / Somma degli importi pagati nel periodo	$i4n / i4n-1$	$\leq -0,92$	2018-2017	47,30	42,43	0,90	$\leq -0,90$	Migliorare l'efficienza amministrativa

**n.1 Capacità di realizzazione:** si intende la misurazione della variazione tra due esercizi, della capacità di realizzazione delle attività, rispetto al budget disponibile.

Si osservi che, in tal senso, per avanzamento dell'attività si rileva la valorizzazione dei costi (e dei ricavi), riferiti alle attività etero finanziate, nell'esercizio economico (anno solare).

Tale capacità si ritiene positiva se l'indicatore è maggiore di zero. Si ottiene un risultato positivo se, nell'esercizio più recente, l'indicatore principale, evidenzia un valore più elevato di quello rilevato nell'esercizio precedente. Si rappresenta che nell'esercizio 2018 l'indicatore non presenta il superamento dell'obiettivo fissato per tale esercizio a causa del diminuito valore della produzione come già ampiamente esposto.

**n. 2 Capacità di spesa:** tale indicatore mette a confronto la capacità percentuale di spendere la quota più alta possibile, degli impegni assunti. Sono messi a paragone la percentuale indicativa della capacità di spesa che si vuole raggiungere nell'esercizio di riferimento del budget, con quella risultante nell'esercizio precedente. L'obiettivo è quantificare in aumento tale saggio, ed è da conseguire tramite il miglioramento della capacità organizzativa interna nella generazione dei pagamenti (miglioramento di processo, da realizzarsi anche con l'adeguamento della piattaforma tecnologica in uso, ed efficientamento della gestione del cash flow). L'obiettivo di miglioramento è raggiunto se tale saggio è maggiore di uno. In tal modo, nell'esercizio più recente l'indicatore principale evidenzia un valore più elevato rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente.

Si rappresenta che nell'esercizio 2018 l'indicatore, pur avendo conseguito un buon risultato, non presenta il superamento dell'obiettivo fissato per tale esercizio. Tale disallineamento è imputabile ai ritardi dei fornitori e consulenti nella trasmissione della documentazione amministrativa.

**n. 3 Regolarità e qualità della spesa relativa a progetti cofinanziati:** misura la capacità del Formez di ridurre, progressivamente, gli importi rendicontati ma non riconosciuti dal Committente, a causa del non completo rispetto delle norme e regolamenti.

Pertanto, se nell'esercizio, preso a riferimento, gli importi rendicontati e non riconosciuti, rapportati a quelli complessivamente rendicontati al termine dell'esercizio, evidenziano un aumento meno che proporzionale, al termine dell'esercizio successivo, l'obiettivo, della minor incidenza degli importi non riconosciuti rispetto a quelli complessivamente rendicontati, risulterà raggiunto ed avere un valore inferiore a 0,85% (valore target).

Si rappresenta che nell'esercizio 2018 l'indicatore presenta il superamento dell'obiettivo fissato per tale esercizio.

**n. 4 Indicatore di tempestività dei pagamenti:** ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo di tale rapporto, che tiene conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre) e si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata, moltiplicata per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento e la data di scadenza delle fatture;
- a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Si rappresenta che nell'esercizio 2018 l'indicatore risulta ampiamente migliorato rispetto al risultato dell'esercizio 2017 grazie all'efficientamento della struttura che garantisce tempi medi di pagamento ben al di sotto rispetto a quelli previsti dalle norme vigenti.

## Allegato 3 - Relazione del Collegio dei revisori dei conti

FORMEZPA

Protocollo N: E-015581/2018

Data di Protocollo: 27/11/2018



### RELAZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI RELATIVA AL BUDGET ECONOMICO PER L'ANNO 2019 DI FORMEZ PA

Si è esaminato il Budget Economico dell'anno 2019, trasmesso, in data 26 novembre 2018, per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) la relazione illustrativa;
- b) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3 (*per gli Enti in SIOPE*);
- c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il Collegio prende atto che in costanza di gestione commissariale permane l'impossibilità di elaborare il budget economico pluriennale. Al riguardo, già l'Assemblea del 22 maggio 2015 ha, infatti, stabilito che la contingente situazione normativa in cui opera Formez PA non consente di elaborare l'aggiornamento del Piano triennale, pur essendo questo previsto dal combinato disposto dell'art. 4, c. 1, d.lgs. 6/2010 e dell'art. 20 dello Statuto, né il Piano annuale di cui al successivo art. 21. L'ordinaria programmazione delle attività è da ritenersi "assorbita" nell'attività di pianificazione "straordinaria", rimessa al Commissario straordinario dalla legge e dalla volontà assembleare.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori delle Previsioni economiche al 31 dicembre 2018, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET <i>anno 2019</i>	Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	DIFFERENZA
<b>Conto Economico</b>			
Valore della Produzione	€ 46.915.420	€ 39.946.947	€ 6.968.473
Costi della Produzione	€ 44.867.142	€ 38.381.559	€ 6.485.583
<b>Diff.za tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 2.048.278</b>	<b>€ 1.565.388</b>	<b>€ 482.890</b>
Proventi e Oneri finanziari	-€ 215.331	-€ 114.204	-€ 101.127
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 1.832.947</b>	<b>€ 1.451.184</b>	<b>€ 381.763</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 1.000.000	€ 950.000	€ 50.000
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>€ 832.947</b>	<b>€ 501.184</b>	<b>€ 331.763</b>

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2019 è di euro 46.915.420 ed è così composto:

VOCI	BUDGET <i>anno 2019</i>	Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	DIFFERENZA
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	€ 17.407.399	€ 17.098.558	€ 308.841
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	€ 28.000.000	€ 21.080.061	€ 6.919.939
Altri ricavi e proventi	€ 1.508.021	€ 1.768.328	-€ 260.307
<b>Totale</b>	<b>€ 46.915.420</b>	<b>€ 39.946.947</b>	<b>€ 6.968.473</b>

I ricavi dell'attività istituzionale sono interamente costituiti dal contributo ordinario dello Stato.

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 44.867.142 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2019	Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 227.883	€ 160.021	€ 67.862
Costi per servizi	€ 23.085.002	€ 15.505.913	€ 7.579.089
Costi per godimento di beni di terzi	€ 1.525.572	€ 1.496.999	€ 28.573
Spese per il personale	€ 17.480.729	€ 17.251.715	€ 229.014
Ammortamenti e svalutazioni	€ 421.454	€ 317.295	€ 104.159
Accantonamenti per rischi	€ 750.000	€ 2.330.000	-€ 1.580.000
Altri accantonamenti	€ 340.000	€ 340.000	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 1.036.502	€ 979.616	€ 56.886
<b>Totale</b>	<b>€ 44.867.142</b>	<b>€ 38.381.559</b>	<b>€ 6.485.583</b>

Tra i costi della produzione si segnala che:

Per il costo del personale l'incremento previsto è il risultato netto della diminuzione di costo per effetto della riduzione del numero di personale a tempo indeterminato, conseguente alla cessazione di rapporti di lavoro, e l'incremento degli stessi costi per effetto del rinnovo contrattuale, dell'applicazione degli istituti previsti dal CCNL Formez.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	BUDGET anno 2019	Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	DIFFERENZA
Altri proventi finanziari	€ -	€ 322	-€ 322
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 322</b>	<b>-€ 322</b>

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	BUDGET <i>anno</i> 2019	Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi diversi	€ 215.331	€ 114.526	€ 100.805
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>€ 215.331</b>	<b>€ 114.526</b>	<b>€ 100.805</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 215.331</b>	<b>€ 114.526</b>	<b>€ 100.805</b>

#### RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Spese per rappresentanza	Articolo 6, comma 8, del decreto legge 31.5.2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 8.509	€ 500
Spese per sponsorizzazioni	Art. 61, comma 6, del decreto legislativo n. 112/2008	€ -	€ -
Autovetture:	Articolo 5, comma 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dall'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89		
di cui per auto di servizio:		€ 8.263	€ 6.199
di cui per buoni taxi:		€ 1.233	€ -
Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati (Sede di Roma)	Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244	€ 450.000	€ 60.447
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati:			
1. Sede di Roma (in locazione finanziaria)		€ 225.000	€ 60.000
2. Sede di Cagliari			
Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva	Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244.	€ 15.469	€ 7.000
3. Sede di Napoli			
Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva		€ 14.161	€ 7.000
Spese per attività di formazione	Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31.5.2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ -	€ -
Spese per missioni	Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31.5.2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 23.293	€ 20.000
Spese per organi collegiali			
Presidente		€ 223.640	€ -
Commissario Straordinario		€ -	€ 100.000
Consigliere di amministrazione		€ 20.615	€ -
Direttore Generale		€ 72.000	€ -
Collegio dei Revisori (Presidente)	Articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010, convertito, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 10, comma 5, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e, successivamente, dall'art. 10, comma 5, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21., come modificato dalla L. 205 del 27/12/2017	€ 25.903	€ 20.000
Collegio dei Revisori (componente)		€ 16.867	€ 14.000
Comitato di Vigilanza (Presidente)		€ 9.720	€ 8.748
Comitato di Vigilanza (Componente)		€ 9.720	€ 8.748
Comitato Tecnico Scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)		€ 20.615	€ -
OVV		€ 9.720	€ -
Spese per collaborazioni e consulenze	Articolo 6, comma 7, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 115.348	€ 115.000
<b>Totale</b>		<b>€ 1.270.077</b>	<b>€ 427.642</b>



Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

#### **Budget economico pluriennale**

Vedi terzo capoverso pag. 1

#### **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi di miglioramento dell'efficienza amministrativa.

Lo stesso è articolato in quattro distinti indicatori di seguito elencati:

- Capacità di realizzazione;
- Capacità di spesa;
- Regolarità e qualità della spesa relativa a progetti cofinanziati;
- Tempestività dei pagamenti.

#### **Spese per missioni e programmi**

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Missione individuata: codice 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Programma relativo a: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche, codice programma 004.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;



- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

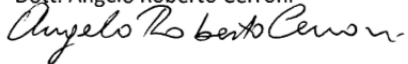
**esprime parere favorevole**

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2019 da parte dell'Assemblea degli Associati.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

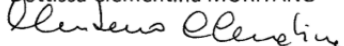
Presidente

Dott. Angelo Roberto Cerroni



Componente

Dott.ssa Clementina MURITANO



Componente

Dott. Michele CANTONE

